

Abstract

Salvatore Consoli, Università di Catania, sconsoli@unict.it

Storia dello Studio di Catania e stato delle fonti d'archivio (secoli XV-XXI)

Il contributo, partendo da un excursus sulla storia dell'archivio universitario, dalla fondazione dello Studio a oggi, offre una panoramica sullo stato attuale delle fonti archivistiche relative alla storia dell'Università degli Studi di Catania, informando brevemente anche sugli studi e le prospettive di ricerca ad esse collegati.

Parole chiave: università, archivi, Catania, Sicilia, studenti, professori.

History of the Studio of Catania and state of the archival sources (XV-XXI cent.)

The essay starts from a survey of the history of the university archive, from the foundation of the University in Catania until nowadays, and briefly gives an overview of the archival sources on the history of the University of Catania, and the related publications and research perspectives.

Keywords: university, archives, Catania, Sicily, students, professors.

Giuseppe Baldacci, Università di Catania, baldacci@unict.it

Le riforme universitarie e il caso Catania (XVIII-XIX secolo)

Il saggio ripercorre la storia dell'Università di Catania a partire dalla sua istituzione nel XV secolo. Dopo aver delineato i processi di lungo periodo che, all'insegna dell'Illuminismo e del controllo dello Stato, caratterizzarono le università europee tra Sette e Ottocento, il saggio si concentra su due fasi salienti delle riforme che riguardarono l'Università di Catania a cavallo dei due secoli.

Parole chiave: Riforme, Istruzioni, Sicilia, atenei, cultura.

The university reforms and the Catania case (XVIII-XIX century)

The essay traces the history of the University of Catania starting from its institution in the fifteenth century. After outlining the long-term processes that, in the name of the Enlightenment and state control, characterized European universities between the eighteenth and nineteenth centuries, the essay focuses on two salient phases of the reforms that concerned the University of Catania at the turn of the two centuries.

Keywords: Reforms, Instructions, Sicily, universities, culture.

Luigi Sanfilippo, Università di Catania, ginosanfilippo60@gmail.com

Per un profilo nazionale di Romualdo Maria Rizzari (1694-1758)

Romualdo Maria Rizzari, benedettino e intellettuale è esponente dell' élite aristocratica catanese, legata all' Ordine. Tra i fautori in Sicilia del "Cattolicesimo illuminato", di respiro europeo, che coniuga la fede e la scienza, la cultura per il bello e le pubbliche utilità. Si adoperò per il processo di rinnovamento della società siciliana. Oratore brillante e apprezzato per l' estro armonico, deve la sua fama "nazionale", tra l' altro, nell'essere stato « pubblico professore della matematica nell'Università di Catania».

Parole chiave: Sicilia, Università, Catania, Benedettini, Scienze.

About an "international" overview of Romualdo Maria Rizzari (1694-1758)

Romualdo Maria Rizzari was a Benedictine monk, an intellectual and a member of the élitarian aristocracy of Catania, which was strongly linked to the Catholic church. In Sicily he was a proponent of the "enlightened Catholicism", developed throughout the Europe, it combines worship and science, the idea of beauty and the public utility. Rizzari shall endeavour to the renewal of Sicilian society. He was a brilliant orator, appreciated for his harmonic inspiration. He hews its "national" fame to have been the "main mathematics teacher of the University of Catania".

Keywords: Sicily, University of Catania, Benedictine, Sciences.

Giannantonio Scaglione, Università di Catania, giannantonio.scaglione@unict.it

Per un Atlante del Siculorum Gymnasium: i laureati nei primi due secoli dalla sua fondazione

La ricerca si concentra sull'analisi delle informazioni ricavate dagli elenchi degli studenti che hanno conseguito il titolo di laurea presso lo Studium catanese nei primi due secoli della sua attività. Questo lavoro fornisce una maggiore conoscenza della mobilità intellettuale delle élite siciliane e documenta il rinnovato interesse della modernistica italiana verso la cartografia tematica e sulle tradizioni storiografiche legate alla realizzazione di Atlanti storici.

Parole chiave: Laureati, età moderna, cartografia tematica, Università di Catania, mobilità intellettuale.

An Atlas of the Siculorum Gymnasium: graduates in the first two centuries from its foundation

The research focuses on the analysis of the information taken from the list of students that earned a degree at the Studium of Catania during the first two centuries of its activity. This paper provides more knowledge about intellectual mobility of Sicilian élite and documents the renewed interest of the Italian Early Modern history towards the thematic cartography and the historiography traditions connected to the creation of historical atlas.

Keywords: Graduates, Modern Early Age, Thematic Cartography, University of Catania, Intellectual Mobility.

Paolo Militello, Università di Catania, militel@unict.it

Le matricole dell'ateneo di Catania tra XVII e XVIII secolo

Le ricerche sulla storia dell'Università degli Studi di Catania in età moderna fino ad ora non hanno preso molto in considerazione una fonte preziosa: i registri delle «matricole», cioè degli studenti che si iscrivevano al primo anno del corso universitario. Partendo da questa constatazione, esamineremo i «Registri delle matricole» conservati nel *Fondo Casagrandi* dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Catania e relativi ai decenni a cavallo tra XVII e XVIII secolo, ed effettueremo – con l'ausilio di procedure informatiche e cartografiche e ricorrendo all'incrocio con altre fonti documentarie – l'analisi dettagliata di un anno “campione”: il 1737. Cercheremo, così, di saggiare la validità delle informazioni ricavate e di valutare l'opportunità di estendere l'analisi a tutto il *corpus* documentario.

Parole chiave: Matricole, registri, cartografia, studenti, corsi.

The matricole of the University of Catania between the seventeenth and eighteenth centuries

The studies in History of the University of Catania during the Early Modern Age, until now have not taken much into consideration to a precious source yet: the registers of the «matricole» (i.e. all the students enrolled in the first year of the university course). Starting from this observation, in this essay we'll take into account the «Registri delle matricole», which is conserved in the *Fondo Casagrandi* of the Historical Archive of the University of Catania and related to the decades at the turn of 17th and 18th centuries, and we'll conduct an analysis of a sample year, i.e. 1737, with the support of data-processing and cartographic procedures and cross-references with other types of sources. So, we'll try to test the value of the information obtained and to consider the opportunity of extending the analysis to all the corpus of the archival documents.

Keywords: Matricole, registers, cartography, students, courses.

Daniele Opinto, Università di Catania, daniele.opinto91@gmail.com

I dottori in diritto e in teologia dell'Università di Catania nel XVIII secolo

La storia dell'università di Catania è legata indissolubilmente con quella dei suoi studenti. L'ateneo catanese per secoli riuscì a essere l'unico dell'isola e a mantenere il privilegio di assegnare i diplomi di laurea, raccogliendo studenti provenienti da ogni parte della Sicilia. Lo studio dei laureati dell'università di Catania ci mostra quante persone la frequentassero e da dove provenissero. In particolare, si mostrano i risultati di una ricerca sui laureati in diritto e in teologia nel XVIII secolo.

Parole chiave: Università, Catania, laureati, diritto, teologia.

The doctors in law and theology of the University of Catania in the eighteenth century

The history of the University of Catania is inextricably linked with that of its students. In Sicily, Catania owned the power to give degrees for centuries, becoming the point of convergence for all the people who lived in the island. The contributions from the alumni is highly important as it shows where they were from and the dates of when they attended the University of Catania. It also depicts that results from the investigation about the graduates of Law and Theology in the XVIII Century.

Keywords: University, Catania, graduates, law, theology.

Giovanni Schininà, Università di Catania, schinina@unict.it

Profilo statistico della popolazione studentesca in età liberale (1875-1922)

Basandosi su fonti dell'Ateneo nonché su statistiche nazionali l'articolo traccia un profilo statistico della popolazione studentesca in età liberale, mettendo in evidenza la crescita d'importanza dell'università catanese nel panorama siciliano e nazionale anche nelle dimensioni degli iscritti. I tassi più elevati di crescita risultano negli ultimi anni dell'Ottocento e poi tra il 1917 e il 1920. Essi riguardano soprattutto le iscrizioni nelle Facoltà di Scienze e Lettere, grazie anche all'espansione dei corsi di diploma biennale.

Parole chiave: Università, studenti, statistica, Italia liberale, territorio, Sicilia.

Statistical profile of student population in liberal age (1875-1922)

Based on University sources as well as national statistics, the article traces a statistical profile of the student population in liberal age, highlighting the growth in importance of the Catania university in the Sicilian and national panorama, including in the size of the number of its students. The highest growth rates are in the late nineteenth century and then the years between 1917 and 1920. They mainly concern enrollments in the Faculties of Sciences and Letters, thanks also to the expansion of two-year diploma courses.

Keywords: University, students, statistics, liberal Italy, territory, Sicily.

Giancarlo Poidomani, Università di Catania, gpoidoma@unict.it

Il decollo e l'internazionalizzazione dell'ateneo catanese: Annibale Riccò e l'osservatorio astrofisico etneo

Dalla metà degli anni '80 comincia il "decollo" dell'ateneo catanese. Esso andò di pari passo con un processo di crescita e di internazionalizzazione dell'Università di Catania e dei suoi laboratori, perfettamente esemplato dalla attività scientifica e didattica dell'astrofisico Annibale Riccò. I progressi e l'incremento quantitativo e qualitativo delle facoltà (soprattutto di quelle scientifiche) fu un effetto di un "decollo" politico, economico e culturale della "Milano del Sud" dovuto anche alla presenza di una classe dirigente che alternava, a volte senza soluzione di continuità, l'impegno politico (locale e nazionale) e quello universitario creando un vero e proprio processo di osmosi tra le politiche governative e quelle accademiche.

Parole chiave: Decollo, Università, Mezzogiorno, Catania, Sicilia.

The take-off and internationalization of the University of Catania: Annibale Riccò and the Etna astrophysical observatory

The "take-off" of the University of Catania begins in the mid-1880s. The process of growth and internationalization of the University and its laboratories is perfectly exemplified by the scientific and didactic activity of the astrophysicist Annibale Riccò. The progress and the quantitative and qualitative increase of the faculties (above all the scientific ones) was an effect of a political, economic and cultural "take-off" of the "Milan of the South" also due to the presence of a ruling class which alternated, sometimes without continuity solution, the political commitment (local and national) and the university one, creating a real process of osmosis between governmental and academic policies.

Keywords: Take off, University, South Italy, Catania, Sicily.

Giovanna Canciullo, Università di Catania, canciullog@yahoo.it

L'Ateneo e il governo del territorio

Il saggio ricostruisce la storia della Facoltà di Medicina che nell'800 appare molto competitiva, grazie al confronto con il mondo scientifico europeo. Essa sarebbe stata alloggiata presso l'antico Ospedale San Marco: vi avrebbe operato Salvatore Tomaselli, che approfondì la conoscenza della malaria e della brucellosi, grazie alla semeiotica ed all'indagine sperimentale. Chiuso il S. Marco, presso il Vittorio Emanuele si distinse il professore Gesualdo Clementi, celebre chirurgo, che avrebbe rivoluzionato le tecniche operatorie, introducendo il metodo Lister.

Parole chiave: Facoltà di Medicina, Malaria, Salvatore Tomaselli, Semeiotica, Ospedale Vittorio Emanuele, Gesualdo Clementi.

The University and the government of the territory

This essay states that the Faculty of Medicine in the 800s is very competitive, thanks to the comparison with the European scientific world. It would have been housed at the old San Marco Hospital: Salvatore Tomaselli would have worked there, he deepened his knowledge of malaria and brucellosis, thanks to the semiotics and experimental investigation. At the Vittorio Emanuele Hospital, the professor Gesualdo Clementi, a famous surgeon, who would have revolutioned surgical techniques, introducing the Lister method.

Keywords: Faculty of Medicine, Malaria, Salvatore Tomaselli, Semeiotics, Vittorio Emanuele Hospital, Gesualdo Clementi.

Alessia Facinero, Università di Catania, alessiafaci25@gmail.com

Il ragazzo di via Panisperna. Giovan Pietro Grimaldi fisico e Rettore (1880-1918)

Il saggio ricostruisce la vicenda scientifica e professionale di Giovan Pietro Grimaldi, studente, docente, preside della Facoltà di Scienze e rettore dell'Ateneo (tra il 1905 ed il 1909). Attraverso la sua biografia viene ricostruita l'ascesa delle discipline scientifiche catanesi tra fine '800 e inizio del '900, il rilancio delle strutture sperimentali dell'Università e il tentativo di trasformare Catania nel centro di un network di ricerca internazionale.

Parole chiave: Grimaldi, Fisica, Scienze, strutture, ricerca.

Boy from the Panisperna street. Giovan Pietro Grimaldi physicist and Rector (1880-1918)

The essay reconstructs the scientific and professional story of Giovan Pietro Grimaldi, student, professor, dean of the Faculty of Natural Sciences and Rector of the University of Catania (between 1905 and 1909). Through his biography it is possible to reconstruct the ascent of the scientific disciplines in Catania between the end of the 1800s and the beginning of the 1900s, but it is possible also to study the relaunch of the University's experimental structures and the attempt to transform Catania into the center of an international research network.

Keywords: Grimaldi, Physics, Sciences, structures, research.

Giuseppe Barone, Università di Catania, barone@unict.it

Angelo Majorana tra scienza giuridica e politica finanziaria (1865-1910)

Il saggio ricostruisce la vicenda scientifica e politica di Angelo Majorana, giurista, Rettore dell'Ateneo di Catania e protagonista della politica locale e nazionale durante l'età giolittiana. Attraverso questo personaggio è possibile comprendere il percorso di ascesa e formazione delle classi dirigenti catanesi in età liberale, e il ruolo dell'Ateneo come "palestra" e trampolino di lancio per importanti carriere.

Parole chiave: Majorana, Diritto, politica, classi dirigenti.

Angelo Majorana between legal science and financial policy (1865-1910)

The essay reconstructs the scientific and political story of Angelo Majorana, jurist, Rector of the University of Catania and protagonist of local and national politics during the age of Giolitti. Through this character it is possible to understand the path of ascent and formation of the Catanian ruling classes in liberal age, and the role of the University as a "gym" and springboard for important careers.

Keywords: Majorana, Law, politics, ruling classes.

Sebastiano Angelo Granata, Università di Catania, granatasebastiano@hotmail.it

«Per attrarre nel Mediterraneo il commercio». Alle origini della Facoltà di Economia

Il saggio ricostruisce la vicenda dell'Istituto Superiore di Studi Commerciali, sorto a Catania nel 1920 come "costola" della Facoltà di Giurisprudenza ma destinato a diventare l'antenato della Facoltà di Economia e Commercio, che sarà infine istituita nel 1935. L'Istituto si caratterizza da subito per una grande rilevanza: è un centro di sperimentazione di modelli e teorie economiche applicate al Mezzogiorno ma di respiro internazionale, è in grado di attrarre protagonisti di punta della scena italiana ed europea, è anche il simbolo delle trasformazioni politiche che investono l'Italia nel passaggio dallo Stato liberale al fascismo.

Parole chiave: economia, commercio, Mediterraneo, fascismo, politica.

«To attract trade in the Mediterranean». The origins of the Faculty of Economics

The essay reconstructs the story of the Higher Institute of Commercial Studies, brought to Catania in 1920 as a "rib" of the Faculty of Law, but destined to become the ancestor of the Faculty of Economics and Commerce, which will finally be established in 1935. The Institute is immediately characterized by a great relevance: it is a center of international experimentation of models and economic theories applied to the Italian Mezzogiorno, it is able to attract leading players of the Italian and European scene, it is also the symbol of the political transformations that invest Italy in the transition from the liberal state to fascism.

Keywords: economy, trade, Mediterranean, fascism, politic.

Rosario Mangiameli, Università di Catania, mangiamel@unict.it

L'Università e la politica. Dal primo al secondo dopoguerra

Questo contributo analizza il periodo cruciale dal primo al secondo dopoguerra. Cambiano in questi anni le relazioni con il sistema politico italiano, che passa dal liberalismo alla dittatura, con conseguenze importanti per la governance universitaria; ma si precisano le relazioni tra l'Ateneo e il territorio circostante grazie alla legittimazione che gli studi universitari si vedono riconfermata per essere riconosciuti tramite di mobilità sociale. Per un altro verso gli studi umanistici e amministrativi si

ritagliano un ruolo privilegiato nel contesto della realtà imperiale promossa dal fascismo. Il quadro trionfalistico della fine degli anni trenta, non riesce tuttavia a celare una realtà ben più drammatica in cui ha spazio la persecuzione razziale.

Parole chiave: Università, politica, fascismo, territorio.

University and politics between the post-first world war era and the post-second world war era

This piece analyses the crucial period between the post-first world war era and the post-second world war era. In these years the relationship between the university and the Italian political system -which shifted from liberalism to dictatorship- changed and this had far-reaching consequences for the university governance. The linkages between the university and its surrounding area became more defined because higher education was once again confirmed as an instrument of social mobility. Furthermore, the humanities and the administrative law studies gained a privileged role in the Imperial project promoted by the Fascist regime. The triumphalism of the 1930s did not succeed in concealing a much more tragic reality marked by the racial persecution.

Keywords: University, Politic, Fascism, territory.

Margherita Bonomo, Università di Catania, margiebon@tiscali.it

Ritratti di pioniere. Le ordinarie dell'Università di Catania (1917-1970)

In Italia l'ammissione femminile agli studi universitari viene regolamentata nel 1875, tuttavia l'accesso a molte carriere resta di fatto precluso alle donne. L'esigua presenza femminile nella docenza dell'Ateneo catanese, non dissimile dal panorama nazionale, ne dà conferma. Dal 1917 al 1970 solo quattro donne conseguono l'ordinariato: Pia Nalli, Carmelina Naselli, Gina Fasoli, Dina Bertoni Jovine. L'articolo si propone di ricostruirne i percorsi.

Parole chiave: Donne, docenza, università, storia, genere.

Pioneer Portraits. The ordinary of the University of Catania (1917-1970)

In Italy female admission to university was regulated in 1875; however access to many careers actually remained precluded to women. The insignificant presence of women as lecturers at Catania University, not different from the national panorama, confirms this. From 1917 to 1970 only four women became full professors: Pia Nalli, Carmelina Naselli, Gina Fasoli, Dina Bertoni Jovine. This article aims to reconstruct their paths.

Keywords: Woman, Teaching, University, History, Gender.

Pinella Di Gregorio, Università di Catania, digregor@unict.it

Alla ricerca di un'identità: l'Istituto di Fisica tra le due guerre mondiali

Il saggio è un primo risultato di una ricerca più ampia sulla storia della comunità dei Fisici a Catania, sull'identità dei profili intellettuali dei singoli ricercatori, sulle condizioni materiali della ricerca in una sede periferica dell'Università italiana. Il saggio, basato su uno scavo di fonti archivistiche, dell'Archivio storico dell'Università di Catania e dell'Archivio Centrale dello Stato nonché del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si focalizza su un arco cronologico limitato alle due guerre mondiali per fornire gli elementi essenziali su cui si svilupperà la ricerca.

Parole chiave: Identità, Fisica, Logistica, Risorse, Reclutamento.

In search of an identity: the Institute of Physics between the two world wars

The article is a first result of a broader research on the history of the Physics community in Catania, on the identity of the individual researchers' and intellectual profiles, on the material conditions of the research in a peripheral location of the Italian University. The essay, based on an excavation of archival sources of the Historical Archive of the University of Catania and of the Central State Archive as well as of the National Research Council, focused on a chronological period limited to the two world wars to provide the essential elements on which research will develop.

Keywords: Identity, Physics, Logistics, Resources, Recruitment.

Chiara Maria Pulvirenti, Università di Catania, kiarapu@hotmail.com

Tra la città e il mare. La ricostruzione dell'ateneo catanese nell'Italia repubblicana (1950-1974)

L'articolo affronta il tema della ricostruzione dell'Università di Catania all'indomani della seconda guerra mondiale e durante il rettorato di Cesare Sanfilippo (1950-1974). A quel tempo l'Università era alla ricerca di nuovi spazi di dialogo per la ricerca scientifica e le attività didattiche su scala urbana, nazionale e internazionale, discutendo del ruolo svolto dalla scienza nel processo di sviluppo dell'Italia meridionale nell'area del Mediterraneo.

Parole chiave: Università, Mediterraneo, Scienze, Politica, territorio.

Between the city and the sea. The reconstruction of the University of Catania in the republican Italy (1950-1974)

The article deals with the topic of the reconstruction of the University of Catania in the aftermath of the second world war and during the rectorate of Cesare Sanfilippo (1950-1974). At that time the university was looking for new spaces of dialogue for its scientific research and didactic activities on an urban, national and international scale and it discussed the role played by Science in the development process of Southern Italy in the Mediterranean area.

Keywords: University, Mediterranean, Science, Politics, territory.

Mario Alberghina, Università di Catania, malber@unict.it

Le scienze nella Facoltà di Medicina e Chirurgia in età contemporanea

Nella Catania del secondo Novecento, l'insegnamento delle scienze nella Facoltà di Medicina si sviluppa intorno a due temi: le molteplici riforme del sistema universitario e l'applicazione dei principi della moderna assistenza sanitaria regionale. Entrambe le tematiche da un lato ampliano l'offerta formativa di studiosi e capiscuola, dall'altro provocano la riduzione del numero di studenti a cui quell'offerta è destinata. In questa prospettiva, l'eredità più importante della moderna "scuola di medicina" universitaria è stato l'aumento delle conoscenze disciplinari e il varo di una più razionale rete assistenziale nel territorio.

Parole chiave: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Aziende Ospedaliere, Biologia, storia della medicina.

Sciences in the Medicine and Surgery Faculty in the contemporary age

During the second half of the 19th century, science teaching at the Medical Faculty develops around two themes: the multiple reforms of the University system and the application of principles of modern sanitary assistance inside the regional territory. Both topics, from one side amplify the training offer of scholars and leading teachers, by another trigger the reduction of the number of students. From this standpoint, the most important legacy of modern "school of medicine" in the University has been the increase of disciplinary knowledge and the launch of a more rational network of territorial medical assistance.

Keywords: Faculty of Medicine and Surgery, Hospitals, Biology, History of Medicine.